

FRUTTA E VERDURA

ALTI E BASSI DEI PREZZI È COLPA DEL CLIMA

di **CINZIA TRALICCI**

SCONDONO i prezzi di frutta e verdura all'ingrosso. Zucchine romanesche, broccolo, cavolfiore, uva, melanze e carciofi perdono terreno nel listino prezzi del Car, il Centro Agroalimentare di Roma. Ribassi tra il 50 e il 19 per cento. I prezzi più bassi dal 2004, dicono gli analisti del Car. Dunque, una buona notizia per i consumatori alle prese con gli acquisti della vigilia? Sì, no, forse... Perché a fare la spesa in questi giorni tra i banchi dei mercati come nei supermercati, si assiste ad un fenomeno piuttosto originale. In qualche caso si registra l'aumento sorprendente dei prezzi come ad altrettanti ribassi inattesi. Ma cosa accade? La risposta è affidata agli agronomi e all'ufficio studi del Car che individuano nel clima, nella stagione e nel mercato, le tre forze che, in questa fase, spingono ognuna in una direzione diversa i prezzi delle specialità ortofrutticole del periodo. Errato parlare di speculazioni tranne forse nel caso delle ananas. Qui gli

agronomi del Car sospettano giochi al rialzo da parte di gruppi internazionali, relativamente a una ridotta disponibilità commerciale dell'ananas in questo periodo prenatalizio. «Forse - azzardano - a seguito di contratti di accaparramenti firmati in autunno che oggi consentono loro speculazioni». Ma è il clima a giocare un ruolo protagonista nell'insolita altalena dei prezzi. «Non si va lontano dal vero - spiega l'amministratore delegato del Car Massimo Pallottini - segnalando come l'inopinato prolungamento dei tepori autunnali fino a questi giorni invernali stia mandando in tilt i naturali cicli produttivi stagionali di precocità primaticcia, di piena maturazione e di decadenza di parecchie specialità tipiche di questo periodo». Pallottini sostiene che «prodotti tipicamente invernali hanno anticipato la maturazione di 2-3 settimane rispetto al loro canonico periodo di massima disponibilità senza riscuotere in quel periodo alcun interesse dalla domanda e, proprio adesso che i consumatori se ne interessano, in quanto entra nel vivo fase stagionale di quelle specialità, ne viene meno la disponibilità. E i prezzi precedentemente crollati si rialzano bruscamente, e potrebbero continuare a salire ancora». Si aggiunga l'arrivo dei primi freddi e delle gelate, l'accensione del riscaldamento nelle serre e si capisce perché i prezzi salgono ancora.